

libera**informazione**

OSSERVATORIO SULL' INFORMAZIONE PER LA LEGALITA' E CONTRO LE MAFIE

HOME

FONDAZIONE

CONTATTI

LA RETE

TERRITORI

cerca...

Home > Diritti > I migranti, tra realtà e propaganda

02. APR 2025

NEWS

I migranti, tra realtà e propaganda

Rocco Artifoni il 1 Aprile 2025. Diritti, Economia, Guerre, Istituzioni, Migranti, Politica



I numeri sono un forte antidoto contro l'ignoranza, l'ideologia e la propaganda.

Si arriva a questa conclusione dopo la lettura dell'aggiornato dossier **"La migrazioni fra noi"** predisposto dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo (CNMS). Infatti sono sufficienti alcuni dati – ripresi da fonti istituzionali – per comprendere la distanza tra la realtà e le informazioni che circolano.

Ad esempio, i Paesi che ospitano il maggior numero di profughi sono: Iran 3,8 milioni, Turchia 3,1 milioni, Colombia 2,8 milioni, Germania 2,7 milioni, Uganda 1,7 milioni. Lo Stato con la maggiore incidenza di rifugiati è il Libano dove si trovano 137 rifugiati ogni mille abitanti. Segue la Giordania con 60 rifugiati ogni mille abitanti.

Il dossier del CNMS, composto da 23 schede ricche di dati e illustrazioni che rendono facile la consultazione attraverso l'infografica, fornisce i numeri essenziali per capire la dimensione umana ed economica del fenomeno migratorio.

Tra i report più significativi troviamo che il 60% delle persone che hanno cercato rifugio all'estero appartengono a cinque Nazioni: Siria 6,3 milioni, Venezuela 6,2 milioni, Ucraina 6,1 milioni, Afganistan 6,1, Palestina 6 milioni.

Nella classifica dei Paesi che hanno più connazionali trasferiti all'estero, al primo posto si colloca l'India (circa 19 milioni), seguita da Messico (circa 12 milioni), Russia e Cina (circa 10 milioni ciascuna) e Siria (quasi 8 milioni).

Molti migranti inviano soldi alle famiglie rimaste nei paesi di origine. Nel 2022 le rimesse complessive a livello mondiale sono ammontate a 831 miliardi di dollari. I primi tre Stati da cui partono le rimesse sono: USA (79 miliardi), Arabia Saudita (39 miliardi), Svizzera (31 miliardi). Le prime tre Nazioni riceventi sono: India (111 miliardi), Messico (61 miliardi), Cina (51 miliardi).

Nel 2023 nel mondo si sono contati 26 milioni di sfollati per disastri naturali (carestie, siccità, alluvioni, terremoti). Secondo la Banca Mondiale entro il 2050 gli sfollati per cambiamenti climatici potrebbero ammontare a 216 milioni di persone.

In Europa il Paese con più residenti stranieri è la Germania (12,3 milioni). Seguono il Regno Unito (10,7 milioni), la Spagna (6 milioni), la Francia (5,6 milioni) e l'Italia (5,1 milioni). In rapporto alla popolazione nazionale la classifica cambia: Svizzera (27%), Austria (18,8%), Norvegia (16,8%). L'Italia è al decimo posto (8,7%).

I posti di lavoro occupati dagli stranieri difficilmente sono sottratti agli italiani, perché molti di essi non sono graditi ai nativi. In Italia il 92% degli immigrati svolge lavori a bassa e media qualifica, contro il 62% degli italiani. Il 30% è impiegato addirittura in occupazioni elementari, contro il 10% della media nazionale.

Nel 2023 i lavoratori stranieri hanno contribuito al 8,8% del Prodotto Interno Lordo italiano. Hanno versato oltre 24,9 miliardi di euro di contributi previdenziali e pagato 10,1 miliardi di euro di imposte sul reddito.

Gli stranieri clandestini in Italia sono stati stimati in 458 mila persone. Il Centro Nuovo Modello di Sviluppo a conclusione del dossier scrive: "La clandestinità non giova a nessuno. Oltre a condannare i clandestini alla perdita di dignità, alimenta il lavoro in nero, il caporalato, l'economia criminale. L'unico modo per uscirne è l'emanazione di un decreto di sanatoria che regolarizzi tutti i clandestini. È già successo in passato con enorme beneficio per tutti".

Trackback dal tuo sito.

✕

Posta

IN EVIDENZA



Don Ciotti aderisce al digiuno a staffetta per Alberto Trentini by Redazione Libera Informazione - Don Luigi Ciotti, presidente di Libera e del Gruppo Abele, ha annunciato la sua adesione al digiuno a staffetta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica situazione di Alberto Trentini, il cooperante italiano detenuto in Venezuela. "Alberto Trentini. Questo nome dovrebbe essere sulla bocca di tutti, perché il primo diritto di ogni persona è quello di essere chiamata per nome, [...]

EDITORIALE



San Romero de America by Redazione Libera Informazione - A mons. Romero era stato dato il privilegio altissimo del dono della profezia. Oggi che ricorre il 45° anniversario del suo martirio ci si rende conto che quel dono era talmente prezioso che non poteva essere compensato che da un prezzo tanto alto come quello della vita stessa. E come vorremmo avere oggi una Chiesa intera, [...]



LIBERA INFORMAZIONE

25.397 follower

Segui già

Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

la mafia non si arresta

LA NOSTRA LOTTA, NEANCHE

il tuo 5x mille

97116440583

LIBERA

CONTRO LE MAFIE

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

Beni confiscati

Libera terra

Formazione

Sport

Internazionale

Memoria

Sos giustizia

21 marzo

PREMIO MORRIONE



PREMIO ROBERTO MORRIONE

Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA

lavialibera

pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaVialLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21



Articolo 21

liberi da...

Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS

Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma
E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA